

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER VERIFICHE orali, scritte, pratiche

Rimane fissata al 60% la soglia di sufficienza per il recupero del debito.

Si ricorda che la scala di valutazione va da un minimo di voto 1 ad un massimo di 10.

Di seguito vengono riportate le griglie adottate e, per completezza, alcune osservazioni relative al loro utilizzo:

BIENNIO

CONOSCENZA DI - LESSICO
- STRUTTURE

- 1) scarsa (impossibile la comunicazione)
- 2) limitata (comunicazione difficoltosa)
- 3) sufficiente, talvolta termini inadeguati
- 4) ampia
- 5) completa e precisa

COMPRENSIONE - ASCOLTO
-LETTURA

minima
frammentaria
globale
quasi completa
completa e approfondita

PRODUZIONE - PARLARE
- SCRIVERE

uso limitato alle strutture più elementari, la comunicazione risulta quasi impossibile
uso delle strutture più semplici ma con errori diffusi anche nella scelta del registro
padronanza delle strutture di base, uso di funzioni comunicative e registro con esitazioni
uso articolato di strutture, registro, lessico
ottima padronanza linguistica, nessuna esitazione

PRONUNCIA INTONAZIONE
scorretta, poco intelligibile
scorretta, intonazione non sempre adeguata
corretta, ma con imprecisioni
corretta, appropriata
perfetta

VOTO	LIVELLO	VALUTAZIONE
1 - 2 - 3- 4	1	non classificabile / insufficienza gravissima
5	2	insufficienza
6 - 6,5	3	sufficienza piena
7 - 8	4	discreto/ buono
9- 10	5	ottimo/ eccellente

Nella produzione scritta, anche calligrafia e una presentazione ordinata saranno oggetto di valutazione.

TRIENNIO

CONOSCENZA DI - LESSICO
- STRUTTURE
- CONTENUTI

- 1) scarsa (impossibile la comunicazione)
- 2) limitata (comunicazione difficoltosa)
- 3) sufficiente, talvolta termini inadeguati
- 4) ampia
- 5) completa e precisa

COMPRENSIONE - ASCOLTO - LETTURA

- 1) Minima
- 2) frammentaria

globale
quasi completa
completa e approfondita

PRODUZIONE - PARLARE
 - SCRIVERE

uso limitato alle strutture più elementari, la comunicazione risulta quasi impossibile
uso delle strutture più semplici con errori diffusi
padronanza delle strutture di base, sporadiche incertezze, termini generici
uso articolato e corretto di strutture e lessico
ottima padronanza linguistica, nessuna esitazione, iniziativa nell'interazione

RIELABORAZIONE SINTESI COLLEGAMENTI

inesistenti
limitati
articolazione semplice, consequenziale, ma incompleta
chiari, consequenziali, precisi, sporadiche mancanze
completi, articolazione complessa e dettagliata.

VOTO	LIVELLO	VALUTAZIONE
. 1 - 2 - 3- 4	. 1	. non classificabile / insufficienza gravissima
. 5	. 2	. insufficienza
. 6 - 6,5	. 3	. sufficienza piena
. 7 - 8	. 4	. discreto/ buono
. 9- 10	. 5	. ottimo/ eccellente

Nella produzione scritta, anche calligrafia e una presentazione ordinata saranno oggetto di valutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMPETENZE COMUNICATIVE

I presenti criteri andranno ad integrare quelli già elaborati dal Dipartimento Lingue Straniere e in adozione da diversi anni. La necessità di integrazione risponde alle metodologie didattiche attualmente in uso e al bisogno di certificare le competenze comunicative degli alunni in ogni fase del processo formativo.

Tali competenze possono essere rilevate attraverso diverse tipologie di attività e di prove: lavori di gruppo, interazione spontanea in situazioni reali o nell'ora di conversazione con il docente madrelingua, attività di problem solving, approfondimenti ecc.

In fase di valutazione, il docente terrà conto dei seguenti descrittori, articolati in cinque livelli (per la corrispondenza fra livelli e voto finale, si vedano i criteri generali in adozione):

5	Nessuna incertezza nell'interazione linguistica. Ottima capacità di affrontare situazioni impreviste e di mediazione linguistica, nelle quali l'alunno reagisce in modo pienamente adeguato utilizzando gli strumenti linguistici propri del livello raggiunto. Piena efficacia nell'organizzazione e gestione delle informazioni, che vengono trasmesse in modo quantitativamente completo e qualitativamente elevato. Il lavoro (individuale e/o di gruppo) viene pianificato e svolto in totale autonomia.
4	Poche incertezze nell'interazione. Buone capacità nell'affrontare situazioni impreviste e/o momenti di mediazione utilizzando gli strumenti linguistici propri del livello raggiunto. Sostanziale efficacia nell'organizzazione e gestione delle informazioni, la cui quantità e qualità rispondono alle richieste. Buona autonomia nella pianificazione e nello svolgimento del lavoro, sia esso individuale o di gruppo.
3	Interazione globalmente efficace, anche se con qualche esitazione e/o un registro non sempre adeguato. Utilizza le conoscenze acquisite per far fronte a situazioni nuove e per la mediazione, anche se con qualche difficoltà. Organizza le informazioni in modo accettabile, anche se non sempre approfondito, completo e/o pertinente. A volte necessita di essere guidato nell'esecuzione del lavoro.
2	Interazione poco efficace e comunicazione difficoltosa, anche se comprensibile con un certo sforzo. Nelle situazioni nuove e nella mediazione ha difficoltà nel mettere in pratica le strategie adeguate. Le informazioni sono scarse e/o poco pertinenti, così come la capacità di organizzarle rispondendo alle richieste. Autonomia limitata nel raggiungimento degli obiettivi relativi al compito assegnato, partecipazione limitata nello svolgimento del lavoro in gruppo.
1	Interazione assente, comunicazione difficoltosa e limitata. La capacità di adattarsi a situazioni nuove attraverso strumenti linguistici noti è pressoché assente, così come la mediazione. Le informazioni non sono adeguate al compito. Scarsa autonomia e partecipazione, evidenti difficoltà nella gestione del lavoro individuale e di gruppo.

Indicazioni generali

In sede di valutazione, gli insegnanti utilizzeranno di volta in volta le griglie sopra esposte a seconda della tipologia di prova sottoposta agli alunni come riferimento per esprimere una valutazione numerica.

Per quanto riguarda il livello 2, corrispondente all'insufficienza non grave i docenti, sulla base delle esperienze negli anni scolastici precedenti, ribadiscono che tale livello di voto viene attribuito anche alle prestazioni di studenti che chiaramente hanno studiato, ma non in modo completo, personale. Gli insegnanti intendono pertanto far capire agli studenti che non è sufficiente studiare in modo superficiale, mnemonico e affrettato per poter raggiungere i singoli obiettivi minimi, ma occorre invece curare la qualità ed il metodo del proprio studio per sapersi destreggiare con sufficiente sicurezza nelle varie abilità previste dalle prove. Gli insegnanti naturalmente illustreranno agli studenti le singole voci delle griglie riguardanti i criteri di valutazione e la corrispondenza dei voti.

Per la valutazione orale invece, considerato l'elevato numero di studenti presenti in alcune classi in rapporto all'esiguo numero di ore settimanali e la necessità di dare adeguato spazio all'insegnamento e all'apprendimento, è possibile avere una valutazione da interrogazione orale e sostituire la seconda valutazione orale con un test scritto. Per quanto riguarda l'indirizzo linguistico, si ribadisce la possibilità di valutare anche gli interventi degli alunni durante le ore di conversazione con l'insegnante di madrelingua. Si ritiene opportuno integrare la valutazione orale con osservazioni sistematiche, relative ad impegno, interventi, esecuzione compiti, che saranno considerate elemento integrante nella determinazione della valutazione per l'interrogazione orale.

Si decide di mantenere la griglia che prevede tre possibili scale di valutazione corrispondenti a tre differenti soglie della sufficienza 60%/ 65% / 70%.

Indicativamente la soglia del 70% è indicata per il biennio, (corrisponde alla soglia prevista per il superamento dell'esame di certificazione PET); il 60% per il triennio (corrisponde alla soglia prevista per il superamento dell'esame di certificazione FCE); il 65% per il triennio, per tipologie di prova intermedie rispetto a quelle previste dal FCE. Per test su argomenti specifici o di tipo mnemonico (es. test di vocaboli, verbi irregolari,...) il docente può fissare la soglia di sufficienza all'80%.

Si allegano di seguito le griglie.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Con soglia di sufficienza = 60 %

0-10%	= 1
15%	= 1,5
20%	= 2
25 %	= 2,5
30 %	= 3
35%	= 3,5
40 %	= 4
45 %	= 4,5
50%	= 5
55%	= 5,5
60%	= 6
65%	= 6,5
70%	= 7
75%	= 7,5
80 %	= 8
85%	= 8,5
90%	= 9
95%	= 9,5
100 %	= 10

Con soglia di sufficienza = 65 % (verifiche relative ad unità dei testi in adozione)

0-10%	= 1
20%	= 1,5
25%	= 2
30 %	= 2,5
30%	= 3
40%	= 3,5
45 %	= 4
50 %	= 4,5
55%	= 5
60%	= 5,5
65%	= 6
70%	= 6,5
75%	= 7
80%	= 7,5
85 %	= 8
90%	= 8,5
95%	= 9
98 %	= 9,5
100 %	= 10

Con soglia di sufficienza = 70 % (indicativamente, classi I -II)

0-10%	= 1
20%	= 1,5
30%	= 2
35 %	= 2,5
40 %	= 3
45%	= 3,5
50 %	= 4
55 %	= 4,5
60%	= 5
65%	= 5,5
70%	= 6
75%	= 6,5
80%	= 7
85%	= 7,5
90 %	= 8
93%	= 8,5
96%	= 9
98%	= 9,5
100 %	= 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	PUNTEGGIO	
PARTE 1 – COMPrensione E INTERPRETAZIONE	Lingua 1	Lingua 3
COMPrensione DEL TESTO		
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta.	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA	Lingua 1	Lingua 3
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA		
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del	2	2

lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.		
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE		
	Tot. ...÷2= / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE DI LETTERATURA/CULTURA

Conoscenze (Assimilazione e comprensione dei contenuti)		Punti
	Corrette e complete	7
	Corrette con qualche imprecisione	6
	Corrette con qualche errore e/o omissione	5
	Essenziali	4
	Parziali e/o imprecise	3
	Lacunose/frammentarie	2
	Errate	1
Competenze (Organizzazione dei contenuti, uso del linguaggio specifico disciplinare, padronanza linguistica, applicazione di regole, rigore nei procedimenti, correttezza dei calcoli)		Punti
	Organizza i contenuti in modo organico (ordinato e consequenziale); utilizza un lessico specifico appropriato; ortografia e sintassi sono corrette; applica correttamente le regole; i procedimenti sono rigorosi; i calcoli sono corretti	4
	Organizza per lo più correttamente i contenuti; utilizza un lessico specifico sostanzialmente corretto; ortografia e sintassi sono generalmente corrette, con pochi errori o imprecisioni; applica in modo sostanzialmente corretto le regole; i procedimenti sono nel complesso rigorosi; i calcoli sono per lo più corretti	3
	Organizza con difficoltà i contenuti; utilizza un lessico semplice o con qualche imprecisione; errori ortografici e/o sintattici non gravi; applica con difficoltà le regole; i procedimenti sono poco rigorosi; compie pochi errori di calcolo	2
	Struttura la risposta in modo disorganico, utilizza in modo povero e/o scorretto il lessico; gravi errori ortografici e sintattici; non applica le regole; i procedimenti non sono rigorosi; i calcoli non sono corretti	1
Capacità (Analisi, sintesi, rielaborazione e pertinenza a quanto richiesto)		Punti
	Analizza, sintetizza e rielabora in modo pertinente, autonomo, originale e/o criticamente valido	4
	Analizza, sintetizza e rielabora adeguatamente le proprie conoscenze	3
	Espone i contenuti senza operare analisi e sintesi e rielabora con difficoltà	2
	Non coglie il nucleo della domanda e/o struttura la risposta senza operare analisi, sintesi e	1

	rielaborazione	
--	----------------	--